

# LIBERA...MENTE!!!

Foglio della Curva Nord "Maurizio Alberti"

Stagione Sportiva 2018/19 - NUM. 1

**RICOMINCIAMO!!!** Ebbene si stasera si riparte. Dopo la solita estate caratterizzata dalle ormai classiche schifezze del calcio, stasera ha finalmente inizio il campionato stagione 2018/19.

Ci eravamo lasciati con un indecorosa ed indegna uscita al primo turno dei playoff contro un'abbordabilissima squadra quale era la Viterbese. Nel frattempo molti giocatori della stagione precedente (per fortuna) se ne sono andati e molti ne sono arrivati. Su tutti Moscardelli che, senza entrare nel giudizio tecnico, ci pare già possa essere caratterialmente un giocatore leader, un tipo da **PISA NON SI PIEGA!!!!**

In attesa che sia il campo a parlare, e sperando di non rimanere delusi come molte volte è successo nel recente passato, ci auguriamo che possa ripetere le annate precedenti dentro e fuori dal campo.

Nel frattempo, dicevamo, il calcio ha dato ancora una volta il peggio di sé con i soliti e ormai consueti ripescaggi, corsi, ricorsi ritardi e, dulcis in fundo, gironi e calendari stilati a poche ore dal fischio di inizio.

Ormai non ci sono davvero più termini per descrivere quanto successo ma se come si suol dire, al peggio non vi è mai fine, da quest'anno e' vero che e' stata "abolita" la tessera del tifoso (cosa che ci ha permesso, senza andar contro la nostra coerenza, di poter rifare l'abbonamento come non succedeva da anni... ma e' stato introdotto, obbligatoriamente in tutti gli statuti delle società, anche il cosiddetto codice etico o, peggio ancora, il codice di gradimento da parte delle società delle squadre di calcio che consiste in una lista di regole che ciascuna società "ci invita" ad osservare: una lista di punti che dettano le linee di comportamento da seguire all'interno dello stadio e che prevedono per i trasgressori delle sanzioni emanate dalle società stesse. Queste possono consistere dall'espulsione dall'evento fino al rifiuto di vendita di uno o più biglietti successivi (ANCHE PER SEMPRE....) Capite già bene l'assurdità della cosa ma essendo questa ancora non ben chiara (non solo a noi ma anche alle società stesse...) non la analizzeremo adesso ma ci riserviamo qualche tempo in più per approfondirlo meglio. Ne ripareremo sicuramente a breve.

Tornando a parlare di calcio, il precampionato è stato caratterizzato dalle belle prove della squadra in Coppa Italia che, dopo aver battuto la Triestina in un turno casalingo, ci ha regalato prima la trasferta vittoriosa a Cremona e poi quella, altrettanto vittoriosa, al Tardini di Parma. Partita questa che ci ha permesso di arrivare sempre più vicino alla possibilità di entrare nel vivo della coppa regalandoci la speranza di poter affrontare squadre blasonate. Questa partita ci ha anche visto invadere in massa la città emiliana e dare una bellissima dimostrazione di tifo con una curva davvero in forma, soprattutto se consideriamo che si giocava nel pieno del periodo estivo...



La settimana scorsa si è svolta poi la consueta presentazione della squadra alla città che ha visto partecipare il solito bagno di folla con migliaia di persone corse ad applaudire ed incoraggiare mister e compagni. Come sempre, ai nuovi giocatori e staff, e' stato mostrato lo zoccolo duro della nostra tifoseria, uno zoccolo duro numericamente forte che noi siamo abituati a vedere indipendentemente dalla categoria che affronteremo... Una partecipazione che vediamo in pochissime altre piazze d'Italia e che e' il nostro punto di forza: chi viene a Pisa deve sapere che dovrà affrontare la bolgia dell'Arena.

Per noi è sempre una serata speciale anche perchè potuta vivere di nuovo insieme ai nostri diffidati, e già questa di per sè ci ha reso davvero felici, ancor di più vedere così tanti bimbi, davvero numerosissimi. In un calcio dove un po' tutti fra giornalisti, dirigenti ecc si riempiono la bocca di voler riportare le famiglie allo stadio, Pisa rappresenta davvero un'oasi felice in cui è facile vedere ad esempio babbi con i figli in collo, mamme con i passeggini, e perchè no, gli stessi bambini arrampicarsi sulla vetrata per salutare i propri beniamini.

La realtà dei "SUPPORTER" ne è la più viva e forte testimonianza...

Un'ultima ma non per questo meno importante considerazione va fatta sull'annoso problema dello stadio. Ormai da troppo tempo chiediamo la possibilità di avere più posti in curva nord anche perché quest'anno saranno tutti (o quasi) prenotati dagli abbonamenti e ne rimarranno pochi disponibili di settimana in settimana. Nonostante questo per colpa dell'agibilità vedremo lo stesso molti spazi vuoti e ciò non ci sta più bene. Continueremo, anche su questo argomento, ad alzare la voce fino a che la situazione non cambierà...

**L'inno delle squadre di calcio è un coro al quale tutti tengono in maniera particolare e la bellezza di questo è sentirlo cantare nella sua integrità.... Riportiamo di seguito il nostro facendo notare che, nella seconda strofa, si fa riferimento non solo al concetto che: "i giocatori ed allenatori passano...ma il Pisa resta..." ma ci teniamo anche a ricordare degnamente i nostri amici che sfortunatamente non ci sono più certi che continuano a seguire le sorti del Pisa (e della Curva) dall'alto...**

**DALLA CITTADELLA FINO AL MAR  
DAL DUOMO ALL'AEROPORTO E' UN CANTAR  
LA CANZONE CHE RIPORTERA'  
IL PISA AL POSTO GIUSTO IN SERIE "A"  
E CON GLI ULTRAS DELLA CURVA NORD  
L'ARENA TUTTA QUANTA CANTA IN COR  
SIAM SEMPRE INSIEME A TE  
O PISA DEL MIO CUOR  
PRONTI A RISCATTARE IL TUO SPLENDOR...  
*FORZA FORZA FORZA GRANDE PISA  
PISA NERAZZURRO DEL MIO CUORE  
OGGI SIAMO TUTTI QUI CON TE  
PER GRIDARE FORZA PISA ALE'  
FORZA PISA, ALE PISA  
PISA NERAZZURRO DEL MIO CUOR  
CAMBIA SQUADRA CAMBIA ALLENATOR  
MA OVUNQUE I TUOI COLORI PORTERO'  
FORZA PISA FORZA NEROBLU  
E' IL GRIDO CHE ARRIVA DA LASSU'  
E PER LORO IN ALTO SI ALZERA'  
PIU' FORTE LA CANZONE DEGLI ULTRAS  
SIAM SEMPRE INSIEME A TE  
O PISA DEL MIO CUOR  
PRONTI A RISCATTARE IL TUO SPLENDOR...***

**IN CURVA SUD:** Il tifo a Cuneo nasce nei primi anni 80 con un susseguirsi di gruppi e gruppetti che, nel giro di qualche anno, confluiscono nel "Club Biancorosso", club riconosciuto dalla società con tanto di statuto. Nel 1986 un gruppo di più giovani, non in linea con gli ideali portati avanti dal club, dà vita agli "Ultras Cuneo" che guideranno il tifo biancorosso per molti anni. Nel 1991 vengono affiancati dagli "Irriducibili" che però dureranno solo pochi anni. Gli Ultras restano e la loro storia segue per lo più l'andamento della società ed i relativi risultati con alti e bassi ma senza mai situazioni eclatanti. Numericamente sempre piuttosto modesto, il movimento ultras a Cuneo nel calcio risente anche della locale squadra di pallavolo che, per molti anni, è stata ai massimi livelli in Italia ed in Europa e seguita da un cospicuo numero di tifosi.